

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/02/2020

ORE 21,00

Signori Consiglieri,

anche in questa seduta consigliare, debbo rappresentare una mal gestione della cosa pubblica che purtroppo i nostri precedenti amministratori ci hanno fatto ereditare.

Quanto oggi in questa sede rappresento, solo alcuni specifici argomenti che fino ad oggi abbiamo potuto conoscere:

1. CIMITERI COMUNALI

Signori Consiglieri vi informo che, per la drammatica situazione in cui versano i cimiteri comunali, oggi è preferibile aspettare, prima di morire.

Come capirete è una semplice battuta per portarvi a comprendere le problematiche dei cimiteri del Comune di Preci.

Dopo aver eseguito apposita ricognizione, abbiamo potuto constatare che sono ancora disponibili nel Cimitero di Preci solo 3 o 4 loculi, non sono disponibili aree per l'inumazione, non sono disponibili aree per costruire edicole funerarie.

I cimiteri sono ridotti allo stato brado.

Manca il doveroso rispetto ai nostri cari dopo la loro morte.

Nel cimitero di Preci sono ancora presenti delle transenne che vietano l'accesso ad alcuni loculi, installate addirittura molti anni prima degli eventi Sismici del 2016 e rileviamo che **la precedente Amministrazione nulla ha fatto per eliminarle.**

In alcuni settori edificati ci piove e anche qui **nulla è stato fatto..**

Per alcune edicole funerarie anche di rilevanza storica, artistica e culturale che risultavano ridotte come ruderi, aggravate ancor più dai danni del terremoto, **nulla è stato fatto..** creando così ulteriore danno alle adiacenti strutture.

I cimiteri, luoghi sacri per l'intera cittadinanza, risultano carenti di ogni qualsiasi forma di attenzione al decoro che dovrebbe caratterizzarli, mancando anche di opere per la gestione della viabilità interna.

Non si comprende questo menefreghismo da parte della precedente amministrazione.

L'Amministrazione attuale al contrario, ha in animo di porre in essere, compatibilmente alle disponibilità economiche ed organizzative degli uffici, la realizzazione di nuovi loculi.

2.SPESE LEGALI

Altra eredità è quella delle spese legali che il Comune dovrà, se del caso, onorare e/o sottoporre all'attenzione della Corte dei Conti.

-L'Avvocato Massimo Marcucci, richiedeva già nel 2015 il pagamento dei suoi onorari per attività professionali svolte ed ultimate ed altre ancora in corso;

chiedeva inoltre al Comune di Preci di conoscere l'intenzione di predisporre un piano di rientro da condividere, avendo effettuato una ricognizione dei giudizi seguiti.

Oggi, lo stesso avvocato sostiene di aver condiviso tra la sua segreteria e gli uffici comunali un credito di € 43.379,74.

L'amministrazione verificherà se questa somma è coperta da impegni assunti;

-L'Avvocato Vincenzo Brandimarte, per conto degli eredi Avv. Cappelli Giuseppe, reclama nel 2018 un credito nei confronti del Comune di Preci pari ad € 32.181,54, di cui, per quanto relazionato dagli uffici, € 27.337,11 richiesti addirittura nel 2008!

Anche in questo caso l'amministrazione verificherà se questa somma è coperta da specifici impegni assunti;

-Il Sig. Olivieri Armando e la Sig.ra Olivieri Rosanna reclamano un presunto credito nei confronti del Comune di Preci pari ad € 24.350,00 per un risarcimento danni proveniente da occupazione illegittima. Gli stessi si sono costituiti in giudizio contro il Comune che ha affidato l'incarico di patrocinio legale all'Avvocato Tania Parroni nell'ottobre 2018 e pertanto il giudizio è ancora in corso.

Emerge con spiccata evidenza che questa Amministrazione Comunale, potrà essere chiamata ad onorare per spese legali l'importo di € 75.561,28 nonché potrebbe dover sostenere un eventuale riconoscimento di un danno con richiesta di € 24.350,00 oltre ad aggravio di spese legali per la difesa.

Tale situazione è veramente incresciosa!

il solo pensare che un Amministrazione Comunale come quella di Preci, per motivi che ancora oggi dovranno essere oggetto di chiarimenti, **ha un potenziale debito solo per spese legali di circa € 100.000,00.**

QUESTO FA VERAMENTE RABBIVIDIRE!

E va contro gli interessi di un'intera popolazione Preciana

3. AREE OCCUPATE DAL COMUNE DI PRECI ANCORA IN FORMA ILLEGITTIMA

La vicenda del terreno destinato ad area camper in Preci Borgo, di proprietà dei F.lli Napoleoni, come noto non è stato mai acquisito al patrimonio comunale, pur avendo lo stesso Comune investito in forma arbitraria su tale proprietà la somma di circa € 250.000,00.

Dei 250,000,00 investiti, ben € 200.000,00 provenivano da fondi Europei per la riqualificazione ambientale dell'area del centro informativo "antico mulino di Preci".

L'aver utilizzato tali fondi su proprietà di Privati rappresenta una totale illegittimità amministrativa!

Solo oggi, i Sig.ri Napoleoni, contattati con stima e riguardo, e non con presunzione come fatto da altri, hanno confermato la cessione dei terreni di loro proprietà con l'aggiunta di una nuova particella, da tempo occupata dal percorso che giunge all'antico mulino.

I signori Napoleoni, che per la cessione della loro proprietà chiedevano al Comune di Preci la somma di € 200.000,00 oggi hanno inteso cederla ad un prezzo di pura solidarietà di € 15.000.

Questa è la nuova Amministrazione Comunale che, con garbo, stima e non con presunzione, acquisirà i terreni dai Sig.ri Napoleoni i quali si sono dimostrati solidali solo con questa Amministrazione Comunale.

Questo lascia intendere che la stessa, unitamente a i cittadini che hanno a cuore la crescita del territorio comunale e la trasparenza amministrativa, stanno mettendo in atto energie tese a fare fatti e non chiacchiere da piccoli salotti!

Grazie